

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 3 novembre 2021, n. T00206

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "ASP FROSINONE" con sede in Ceprano (FR). Integrazione del Consiglio di Amministrazione nominato con decreto del Presidente della Regione Lazio 12 maggio 2021, n. T00101

Oggetto: Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) “ASP FROSINONE” con sede in Ceprano (FR). Integrazione del Consiglio di Amministrazione nominato con decreto del Presidente della Regione Lazio 12 maggio 2021, n. T00101

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore Politiche Sociali, Welfare, Beni Comuni e ASP (Azienda pubblica di servizi alla persona)

VISTI

la Costituzione della Repubblica Italiana;

lo Statuto della Regione Lazio;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 382);

la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio);

la legge 15 luglio 1994, n. 444 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, recante disciplina della proroga degli organi amministrativi);

la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14 (Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di Assistenza e Beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge dell'8 novembre 2000, n. 328);

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e in particolare l'art. 7, commi 1 e 2;

il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17 (Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di

servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB);

il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21 (Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato);

il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l'utilizzo, l'acquisto, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP));

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione);

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 13 giugno 2016 n. 310341, avente ad oggetto "Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità";

la nota del Segretario generale della Regione Lazio del 15 novembre 2016 n. 569929, avente ad oggetto "Schemi di decreto del Presidente – linee guida";

VISTO lo Statuto dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "Asp Frosinone" con sede a Ceprano (FR) e, in particolare, l'articolo 8, in base al quale *"L'ASP è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri, compreso il Presidente. Il Consiglio di Amministrazione dell'ASP ha durata pari a cinque anni e i componenti sono nominati, per non più di due mandati consecutivi, dal Presidente della Regione Lazio e sono così designati:*

- *il Presidente, il quale secondo le previsioni di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 7 della l. r. 2/2019 dovrà essere designato da parte del Presidente della Regione Lazio, sentita la commissione consiliare competente per materia;*
- *da un secondo, il quale secondo le previsioni di cui alla lettera b.3) del comma 2 dell'art. 7 della l. r. 2/2019, dovrà essere designato da parte del Presidente della Regione Lazio, sentiti i distretti sociosanitari interessati;*
- *da un terzo componente il quale, secondo le previsioni di cui alla lettera c) del comma 2 dell'art. 7 della l. r.2/2019 che ne dispone la designazione secondo lo Statuto dell'ASP", verrà individuato, in considerazione dell'ampiezza territoriale dell'ASP e*

del coinvolgimento di più distretti sociosanitari, dal Presidente della Regione Lazio, sentiti i distretti medesimi;

- *da un quarto componente, individuato dal Presidente della Regione Lazio, in rappresentanza dei portatori d'interessi originari;*
- *da un quinto componente, individuato dal Presidente della Regione Lazio in rappresentanza dei portatori d'interessi originari;*

ATTESO che in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, di disciplina del riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, la quale all'articolo 7, commi 1 e 2, detta disposizioni in ordine alla composizione del Consiglio di Amministrazione delle ASP;

CONSIDERATO che

- con deliberazione della Giunta regionale 29 settembre 2020, n. 650 è stata disposta, ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, la fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza Ente Morale Scuola Arti e Mestieri "Stanislao Stampa" di Alatri (FR), Scuola Materna Adele e Paolo Cittadini di Alatri (FR), Asilo Infantile De Luca di Amaseno (FR), Ospedale S.S. Crocefisso di Boville Ernica (FR), Ospedale Civico Ferrari di Ceprano (FR), Colonia Americana di Settefrati (FR) e Asilo Infantile "Reggio Emilia" di Sora con contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "ASP FROSINONE" con sede in Ceprano (FR) e approvazione del relativo Statuto;
- nelle more della nomina del Consiglio di Amministrazione dell'ASP, con decreto del Presidente della Regione Lazio 27 ottobre 2020, n.T00176, il dott. Orazio Paolo Riccardi è stato nominato commissario straordinario dell'ASP de qua per un periodo massimo di sei mesi, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 23, comma 3 della l. r. 2/2019;
- con nota del 5 novembre 2020, prot. 947509, la Direzione regionale per l'Inclusione Sociale, Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza, ha richiesto al Capo dell'Ufficio di Gabinetto della Regione Lazio, di designare i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ASP de qua entro il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- con nota del 14 novembre 2020, prot. 967314 il Presidente della Regione Lazio ha comunicato la designazione, quale Presidente dell'ASP in argomento, del dott. Gianfranco Pizzutelli, chiedendo alla struttura competente di provvedere agli adempimenti propedeutici alla richiesta di parere da inoltrare alla competente commissione consiliare a norma dell'articolo 7, comma 2, lettera a) della l. r. 2/2019;
- acquisita la documentazione inerente alla designazione del dott. Gianfranco Pizzutelli ed espletate le verifiche di legge, con nota del 16 dicembre 2020, prot. 1097012, la struttura regionale competente ha comunicato all'Ufficio di Gabinetto del Presidente della Regione Lazio di aver concluso le verifiche di cui al d. lgs. 39/2013, non riscontrando cause di inconferibilità o incompatibilità ai fini della nomina;
- con nota del 21 gennaio 2021, prot. 59590 il Presidente della I Commissione Consiliare permanente ha comunicato che, nel corso della seduta in modalità telematica n.45, tenutasi in pari data, è stato espresso parere positivo alla nomina del Dott. Gianfranco Pizzutelli quale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ASP Frosinone;

- con decreto del Presidente del 5 febbraio 2021, n. T00009 il dott. Gianfranco Pizzutelli è stato nominato Presidente dell’Azienda di Servizi alla Persona “Asp Frosinone” con sede a Ceprano (FR) per la durata di 5 anni con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento di nomina almeno della maggioranza dei componenti del Consiglio di Amministrazione;
- con nota del Capo dell’Ufficio di Gabinetto del Presidente del 18 febbraio 2021, prot. 155473, sono stati designati i due componenti del Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza dei portatori di interessi originari, nelle persone dei Sig.ri Davide Orazi e Roberto Redolfi e richiesto contestualmente parere alle amministrazioni competenti da inviare entro 15 gg dal ricevimento della comunicazione;
- in merito alle suddette designazioni sono stati trasmessi all’amministrazione regionale unicamente:
 - il parere del Ministero dell’Istruzione - Ufficio Scolastico regionale per il Lazio – Ufficio VII – Ambito Territoriale per la Provincia di Frosinone, acquisito agli atti d’ufficio in data 12 marzo 2021, prot. 226653;
 - il parere del Vescovo di Frosinone del 23 febbraio 2021, acquisito agli atti d’ufficio in pari data, con prot. 169479;
- richiesta ed acquisita la documentazione propedeutica alla nomina dei Sigg.ri Davide Orazi e Roberto Redolfi, sono state espletate le verifiche di legge;
- concluse le suddette verifiche, con decreto del Presidente della Regione Lazio 12 maggio 2021, n. T00101, è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell’ASP, in composizione parziale e nelle persone di:
 - Gianfranco Pizzutelli – Presidente;
 - Davide Orazi – Consigliere;
 - Roberto Redolfi – Consigliere;
- con nota del 21 luglio 2021, con prot. 634292, pervenuta anche alla struttura regionale competente, il Presidente della Regione Lazio ha comunicato agli enti capofila dei distretti sociosanitari interessati in relazione all’ambito territoriale dell’ASP de qua la designazione della dott.ssa Lorella Biordi e del dott. Francesco Proni, quali componenti del Consiglio di Amministrazione in argomento, chiedendo di esprimere parere in merito entro 15 giorni;
- non essendo pervenuto il parere richiesto ed essendosi, pertanto, formato il silenzio assenso, con note del 15 settembre 2021, prot. 719509 e 719531, la Direzione regionale per l’Inclusione Sociale, Area Rapporti con le Istituzioni di Assistenza e Beneficenza ha richiesto, rispettivamente, alla dott.ssa Lorella Biordi e al dott. Francesco Proni di trasmettere la documentazione propedeutica alla predisposizione del decreto presidenziale di nomina;
- con comunicazione pec acquisita agli atti d’ufficio in data 16 settembre 2021, con prot. 732172, integrata con comunicazione acquisita agli atti d’ufficio in data 1° ottobre 2021, con prot. 783485 la dott.ssa Lorella Biordi ha trasmesso:
 - la dichiarazione di accettazione dell’incarico;
 - la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità e l’assenza di conflitto di interessi;
 - la dichiarazione ex art. 356 del r. r. 1/2002;
 - il curriculum vitae e copia del documento di identità e del codice fiscale;
- con comunicazione acquisita agli atti d’ufficio in data 16 settembre 2021, con prot. 728931, integrata con comunicazione acquisita in pari data, con prot. 728938, il dott. Francesco Proni ha trasmesso:

- la dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi, comprensiva dell'accettazione dell'incarico;
- la dichiarazione ex art. 356 del r. r. 1/2002;
- il curriculum vitae e copia del documento di identità e del codice fiscale;
- l'assenso dell'Assessore Politiche abitative, urbanistica, ciclo dei rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero, all'espletamento dell'incarico;

VISTI i curricula vitae della dott.ssa Lorella Biordi e del dott. Francesco Proni;

CONSIDERATO che:

- con riferimento alla dott.ssa Lorella Biordi gli accertamenti di cui all'art. 3 del d. lgs. 39/2013 sono stati espletati contestualmente all'adozione del decreto del Presidente della Regione Lazio 14 luglio 2021, n. T00160 di nomina, ex art. 14 del r. r. 17/2019, della dott.ssa Lorella Biordi quale commissario *ad acta* della ex IPAB Asilo Infantile Città di Piacenza Lega Navale di Pescosolido, pertanto, la documentazione acquisita deve ritenersi tutt'ora valida;
- il responsabile del procedimento, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, ha svolto le restanti procedure per le verifiche sull'insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi ai fini delle nomine *de quo* concludendole in data 19 ottobre 2021;

PRESO ATTO che dalla suddetta verifica del responsabile del procedimento non emergono cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi ai fini del conferimento delle cariche di che trattasi alla dott.ssa Lorella Biordi e al dott. Francesco Proni, fermo restando che l'esito delle istruttorie non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci;

DATO ATTO che i curricula vitae e le dichiarazioni citate della dott.ssa Lorella Biordi e del dott. Francesco Proni nonché la documentazione acquisita d'ufficio, sono presenti agli atti della struttura competente della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

RITENUTO pertanto, necessario disporre ad integrazione della composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "ASP Frosinone" - nominato con decreto del Presidente della Regione Lazio del 12 maggio 2021, n. T00101 - ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Ente, la nomina della dott.ssa Lorella Biordi e del dott. Francesco Proni, designati dal Presidente della Regione Lazio, sentiti i distretti sociosanitari interessati.

DECRETA

per i motivi esposti in premessa che si intendono qui integralmente richiamati

1. di disporre ad integrazione della composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) "ASP Frosinone" - nominato con decreto del Presidente della Regione Lazio del 12 maggio 2021, n. T00101 - ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto dell'Ente, la nomina della dott.ssa Lorella Biordi e del dott. Francesco Proni, designati dal Presidente della Regione Lazio, sentiti i distretti sociosanitari interessati;

2. di stabilire che la composizione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona "Asp Frosinone" con sede a Ceprano (FR), come integrata dal presente atto, è la seguente:

- Gianfranco Pizzutelli – Presidente;
- Davide Orazi – Consigliere;
- Roberto Redolfi – Consigliere;
- Lorella Biordi – Consigliere;
- Francesco Proni – Consigliere.

Gli incarichi decorrono dalla data del presente provvedimento e avrà durata pari al mandato del Consiglio di Amministrazione conferito con il decreto del Presidente della Regione Lazio del 12 maggio 2021, n. T00101.

Il regime dei compensi e dei rimborsi delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico è regolato dall'art. 14 dello Statuto dell'Ente, compatibilmente con le disposizioni di cui alla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e al regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17.

Il presente decreto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e su www.regione.lazio.it/politichesociali

Avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il Presidente
Nicola Zingaretti